



Rapporto di Riesame del Sistema di Governo di Dipartimento triennio 2021/23 – indicazioni operative

Il Riesame della politica strategica dipartimentale è parte integrante dell'Assicurazione della Qualità in quanto verifica la Qualità del dipartimento intesa come rispondenza tra gli obiettivi prefissati di valore e i risultati ottenuti, l'efficacia delle azioni intraprese e l'adeguatezza delle risorse destinate. Il processo di autovalutazione individua le cause di eventuali scostamenti tra gli obiettivi e risultati al fine di individuare appropriate azioni di miglioramento.

Il Riesame triennale (2021/23) rappresenta un momento di autovalutazione in cui si verifica se quanto pianificato sia stato realizzato ed è finalizzato alla definizione del nuovo piano strategico pluriennale dipartimentale in coerenza con il piano strategico di Ateneo 2024/27. Pertanto, nel processo del riesame si raccomanda di tenere in considerazione i documenti di Ateneo: Piano strategico di Ateneo 2021/23; Riesame del Sistema AQ dell'Ateneo; Riesame del Sistema di Governo di Ateneo; Azioni per la Politica di Qualità dell'Ateneo; Monitoraggio della pianificazione strategica dipartimentale a cura del PQA e verifica da parte del Nucleo di valutazione.

I documenti specifici del dipartimento sono di seguito richiamati.

Il presente documento è stato redatto dalla "Commissione Piano-Strategico" del Dipartimento SAAF, nominata con D.D. n. 3962 del 30.04.2024 ed integrata nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 2.07.2024:

Prof. Filippo Sgroi	Delegato per la Didattica
Prof. Walter Salvatore Davino	Delegato per la Ricerca
Prof. Massimo Iovino	Coordinatore Dottorato SAAFM
Prof. Riccardo Lo Bianco	Coordinatore Dottorato BAF
Prof. Antonino Di Grigoli	Delegato per la Terza Missione
Prof. Francesco Giuseppe Carollo	Delegato Edilizia e Valorizzazione Patrimonio Architettonico
Prof. Giuseppe Lo Papa	Delegato Internazionalizzazione
Prof Vito Armando Laudicina	Laboratori e gestione Rifiuti Speciali nocivi e non nocivi
Prof. Vittorio Farina	Orientamento e Tutorato
Dott. Giovanni Rizzuto	Responsabile Amministrativo del Dipartimento
Prof. Baldassare Portolano	Direttore Vicario
Prof. Tiziano Caruso	Direttore Dipartimento

Considerazioni generali

Politiche strategiche del dipartimento nel triennio 2021/2023

Il Dipartimento SAAF ha adeguato formalmente la propria visione progettuale al [Piano Strategico Dipartimentale 2021-2023](#) approvato nella seduta del Consiglio di Dipartimento n. 4 del 25/03/2019) e Addendum al Piano Strategico Triennale 2019-2021 per gli anni 2022-2023 (approvato nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 26.06.2023). La valutazione degli obiettivi di sviluppo e la definizione delle azioni di medio e breve termine vengono effettuate annualmente nei processi di Riesame e di Assicurazione della Qualità della Didattica dei Corsi di Studio, della Ricerca e della Terza Missione, facendo riferimento al vigente [Piano Strategico di Ateneo](#). Il processo di pianificazione strategica adottato prevede la stesura di una visione di sviluppo contenuta nel PSD e la definizione di specifici obiettivi strategici. L'applicazione del [modello di assicurazione qualità proposto dal Presidio di Qualità di Ateneo](#) (PQA) prevede la verifica annuale dei risultati conseguiti e l'eventuale declinazione delle azioni correttive.

L'[Addendum al Piano Strategico 2022-2023](#) ha avuto il compito di accompagnare il Dipartimento, nella fase post-pandemica, nel cambio di governo dipartimentale e di Ateneo. In questo contesto si segala l'importante presenza dei fondi del PNRR a supporto delle attività di ricerca, di orientamento e di terza missione attivi nel Dipartimento SAAF. L'Addendum al Piano Strategico 2022-2023 si compone di obiettivi di sviluppo, coerenti con la mappa strategica del Piano Strategico di Ateneo 2021-2023.

Negli anni di attuazione dell'addendum gli obiettivi sono stati adattati in funzione delle mutate condizioni emerse.

Didattica

Sul piano della didattica si è proceduto con modifiche ordinamentali e con l'ampliamento dell'offerta formativa sia nella sede di Palermo sia nei poli decentrati. In particolare, con l'Anno Accademico 2023/2024 sono stati attivati n. 2 Corsi di Laurea e n. 2 Corsi di Laurea Magistrali. Nel corso del triennio 2021-2023 gli obiettivi proposti sono stati eventualmente adattati nel rispetto delle indicazioni generali e di specifici fattori che sono riportati nei documenti di Riesame dei Corsi di Studio e nelle Relazioni della [Commissione Paritetica Docenti Studenti](#) (CPDS).

Ricerca

La ricerca del Dipartimento SAAF prevede un approccio integrato e multidisciplinare che guarda alla salvaguardia degli agroecosistemi, al benessere degli animali in produzione zootecnica, alla biodiversità, alla protezione del suolo, agli aspetti economici ed estimativi legati ai sistemi agro-alimentari e forestali. La missione del Dipartimento, nell'ambito dell'attività di ricerca, si sviluppa attraverso il dialogo con le istituzioni pubbliche e private del territorio regionale, nazionale e internazionale, europeo in particolare che operano nei comparti agricolo, forestale, zootecnico e dell'industria agroalimentare. Le tematiche legate all'economia e politica agraria, all'estimo, al mercato e marketing dei beni agro-alimentari, forestali ed ambientali, alle macchine e agli impianti per il comparto agricolo e forestale, per il verde e per l'agroindustria completano la missione del Dipartimento. Le attività di ricerca del Dipartimento interdisciplinari fanno affidamento sulle collaborazioni tra gruppi diversi e complementari, seguendo un approccio sperimentale, utilizzando sistemi in vitro, in vivo, sia in siti sperimentali *on farm*. Le strategie del Dipartimento nel settore della ricerca sono state orientate verso la crescita scientifica dei giovani ricercatori, agevolandoli nell'inserimento nei diversi gruppi di ricerca già consolidati al fine di integrarli e farli sentire parte di una comunità scientifica dove ciascuno ha contribuito alla progressione nella carriera accademica dei ricercatori, con la finalità di elevare lo standard della ricerca dipartimentale.

Terza missione

Le attività di [Terza missione](#) (TM) del Dipartimento SAAF, svolte nel corso del 2023 sono in linea con quanto previsto nel Piano Strategico Dipartimentale 2019-2021 e nell'addendum al PSD 2022-2023. Le attività di Terza Missione si sono concretizzate in attività di [Conto Terzi](#), e attività di [PE](#). Le attività di Terza Missione (TM) del Dipartimento si sono concretizzate anche attraverso la realizzazione di collaborazione con il tessuto produttivo del settore agroalimentare tramite attivazione di convenzioni di ricerca e conto terzi che nell'ultimo triennio ammontano rispettivamente a € 651.963,21 e € 451.216,23 a testimonianza del fatto che il Dipartimento SAAF è in grado di stabilire accordi con imprese, istituzioni locali ed enti per mettere le competenze del personale afferente al Dipartimento a disposizione del territorio e degli attori economici del settore.

Orientamento

Le attività di orientamento e tutorato hanno avuto l'obiettivo di consolidare e incrementare le immatricolazioni/iscrizioni ai Corsi di Studio per i quali il SAAF assolve la funzione di "*Dipartimento di riferimento*". L'azione di tutorato del Dipartimento SAAF ha supportato gli studenti tramite i "*tutor della didattica*" selezionati tra i dottorandi di ricerca e i laureati magistrali in relazione alla loro competenza nei SSD di insegnamenti per i quali si registra un basso tasso di superamento dell'esame, specie nel passaggio dal primo al secondo anno del Corso di Studio. Inoltre, il Dipartimento supporta attivamente gli studenti offrendo la disponibilità di spazi per le attività di studio.

Internazionalizzazione

Il Dipartimento SAAF si è impegnato e si impegna per l'internazionalizzazione principalmente promuovendo la mobilità all'estero degli studenti e del personale di ricerca strutturato e non strutturato (dottorandi) attraverso programmi e azioni attualmente disponibili presso l'Ateneo (Erasmus+, FORTHEM, CORI, tesi di dottorato in co-tutela, Dottorato di Ricerca internazionale).

Laboratori

I [laboratori del Dipartimento SAAF](#) dove si svolge attività di ricerca e, per particolari esigenze, anche attività didattica, sono stati raggruppati in base ai servizi prestati con lo scopo di individuare profili comuni nelle varie attività svolte dai diversi gruppi di ricerca attivi presso la struttura.

Breve riesame della ricerca e terza missione - anno 2023

OBIETTIVI DELLA RICERCA:

Azioni di miglioramento già intraprese ed esiti

Obiettivo n. 1	Obiettivo strategico correlato	Indicatore/i	Target 2023 previsto in riesame 2022	Valori 2023 raggiunti ed Esito
Potenziare la ricerca di base, la ricerca applicata e la progettualità scientifica per affrontare le sfide emergenti in ambito nazionale/ internazionale: Migliorare la qualità e la produttività della ricerca	PSA: O.2; O.2.2 PDS: SAAF#2	Indicatore a: innalzare la % di prodotti in Q1 e Q2 rispetto all'anno precedente Indicatore b: innalzare la % di prodotti in Q1 rispetto all'anno precedente Indicatore c: diminuire il n. docenti con produzione scientifica insufficiente	a: prodotti (Q1+Q2) $\geq 86\%$ b: prodotti Q1 $\geq 60\%$ c: n. docenti con produzione scientifica insufficiente ≤ 8	a: 89% b: 67,5% c: 3*¹ Esito: tutti gli indicatori sono stati ampiamente raggiunti
Azioni intraprese per il raggiungimento dell'obiettivo		Stato di avanzamento delle Azioni %	Eventuali motivazioni in caso di mancato completamento dell'azione	
Azione a: Incrementare i prodotti in Q1 Azione b: Diminuire i docenti con produzione scientifica insufficiente alla partecipazione agli esercizi di valutazione della ricerca		100%	Nessuna	

Obiettivo n. 2	Obiettivo strategico correlato	Indicatore/i	Target 2023 previsto in riesame 2022	Valori 2023 raggiunti ed Esito
Potenziare la ricerca di base, la ricerca applicata e la progettualità scientifica per affrontare le sfide emergenti in ambito nazionale ed internazionale Qualificare e valorizzare il dottorato di ricerca in una prospettiva internazionale	PSA: O.2; O.2.1 PDS: SAAF#2	Indicatore a: N. borse di dottorato finanziate con fondi di Ateneo; Indicatore b: dottorandi che hanno ottenuto il titolo di secondo livello in Università di altre regioni Indicatore c: dottorandi che hanno ottenuto il titolo di secondo livello in Università straniere Indicatore d: N. borse di dottorato finanziato con fondi esterni	a: ≥ 8 b: ≥ 1 c: ≥ 1 d: ≥ 1	a:5 b:4 c:3 d:17 Esito: l'obiettivo si considera parzialmente raggiunto.
Azioni intraprese per il raggiungimento dell'obiettivo		Stato di avanzamento delle Azioni %	Eventuali motivazioni in caso di mancato completamento dell'azione	
Azione a: Potenziare le risorse dei dottorati di ricerca Azione b: Attrarre dottorandi che hanno ottenuto il titolo di secondo livello in Università di altre regioni Azione c:		100%	L'azione si considera superata ad eccezione dell'indicatore (a) dato che il numero di borse di Dottorato è diminuito per le minori risorse messe a disposizione dell'Ateneo. Tale criticità è stata superata dall'incremento sostanziale delle borse finanziate su fondi esterni.	

¹ Il prof. Leso ed il dott. Greco risultano erroneamente come docenti con criticità. Dalle verifiche svolte in dipartimento entrambi hanno i parametri per superare le criticità. L'errore si è generato in quanto i due soggetti hanno preso servizio il 31.12.2023 e prima di tale data erano esterni all'Ateneo.

Attrarre dottorandi che hanno ottenuto il titolo di secondo livello in Università straniere Azione d: Aumentare il N. di borse di dottorato finanziato con fondi esterni		
---	--	--

Obiettivo n. 3	Obiettivo strategico correlato	Indicatore/i	Target 2023 previsto in riesame 2022	Valori 2023 raggiunti ed Esito
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Incrementare la ricerca di base, la ricerca applicata e la progettualità scientifica per affrontare le sfide emergenti in ambito nazionale ed internazionale; ✓ Migliorare la capacità di collaborazione e di attrazione dei fondi di ricerca sul piano internazionale, nazionale, regionale e favorire lo sviluppo dell'Open Science 	PSA: 0.2; O.2.4 PDS: SAAF#1	Indicatore a: % pubblicazioni nel repository di Ateneo in Open Access Indicatore b: % di incremento dei finanziamenti a valere su bandi competitivi nazionali/regionali Indicatore c: % di incremento dei finanziamenti a valere su bandi competitivi internazionali	a: ≥40% b: ≥15% c: ≥ 15	a: 49% b: -30% c: 814% Esito: Gli indicatori a) e c) risultano ampiamente superati, mentre non si è raggiunta la soglia prefissata per l'indicatore b). Esito: l'obiettivo si considera parzialmente raggiunto.
Azioni intraprese per il raggiungimento dell'obiettivo		Stato di avanzamento delle Azioni %	Eventuali motivazioni in caso di mancato completamento dell'azione	
Azione a: incrementare il n. di pubblicazioni open access Azione b: incrementare i finanziamenti a valere su bandi competitivi nazionali e regionali Azione c: incrementare i finanziamenti a valere su bandi competitivi internazionali			a: superato b: si è assistito ad un decremento dei finanziamenti a valere sui fondi nazionali e regionali. Ciò è dipeso dal minor numero di bandi pubblicati nel 2023. C: superato	

OBIETTIVI DELLA TERZA MISSIONE:

Azioni di miglioramento già intraprese ed esiti

Obiettivo n. 1	Obiettivo strategico correlato	Indicatori	Target 2023 previsto in riesame 2022	Valori 2023 raggiunti ed Esito
Promuovere le attività di diffusione e valorizzazione dei risultati della ricerca	PSA O.3.3 PSA add. O.3.2 PSD Cap. 4 TM	a: n. di pubblicazioni a scopo divulgativo b: n. di eventi di PE (seminari, mostre ed esposizioni) c: n. di iniziative svolte per promuovere e sostenere la progettualità d: n. di iniziative con enti esterni per progetti di sviluppo urbano e/o valorizzazione del territorio e: n. di iniziative di orientamento e interazione con le scuole superiori	a: ≥ 27 b: ≥ 136 c: ≥ 8 d: ≥ 1 e: ≥ 12	a: 21 b: 134 c: 5 d: 2 e: 21 Esito: L'obiettivo generale relativo al mantenimento del livello di attività di promozione, diffusione e valorizzazione della ricerca è stato raggiunto in quanto, malgrado lievi scostamenti per alcuni indicatori, il totale delle attività del 2023 è stato pari a 183, dato elevato e sovrapponibile con quello ottenuto l'anno precedente (184).
Azioni intraprese sull'obiettivo		Stato di avanzamento %	Eventuali motivazioni in caso di mancato completamento dell'azione	
Azione a: promozione e monitoraggio delle attività di Public Engagement Azione b: incentivazione della presentazione e della pubblicazione dei risultati della ricerca scientifica del Dipartimento in ambito divulgativo (convegni, workshop, riviste tecniche, volumi scientifici di alta divulgazione)		95 %	Le azioni non sono state del tutto completate in quanto le risorse del budget strategico di dipartimento, sui quali si contava per migliorare ulteriormente le performance, sono state rese disponibili dal mese di ottobre 2023. Tali risorse, che saranno disponibili fino al dicembre 2024, potranno contribuire ad incrementare le performance dell'anno in corso.	

Obiettivo n. 2	Obiettivo strategico correlato	Indicatori	Target 2023 previsto in riesame 2022	Valori 2023 raggiunti ed Esito
Mantenere o, se possibile, incrementare ulteriormente le attività di terza missione relative alle attività di CT di servizio alle imprese del comparto di riferimento	PSA O.3.1 PSA add. O.3.1 PSD Cap. 4 TM	a: n. di convenzioni in conto terzi b: n. di convenzioni di ricerca tra enti terzi e il dipartimento c: incremento percentuale entrate da CT e convenzioni rispetto all'anno precedente	a: ≥ 10 b: ≥ 26 c: $> 20\%$	a: 5 b: 16 c: +31,5436% Esito: L'obiettivo è stato solo parzialmente raggiunto. In particolare, è stato raggiunto per l'indicatore c mentrenon è stato raggiunto per gli indicatori a e b
Azioni intraprese sull'obiettivo		Stato di avanzamento %	Eventuali motivazioni in caso di mancato completamento dell'azione	
Azione a: mantenere o incrementare il n. di convenzioni per attività CT e relativo budget prodotto Azione b: mantenere o incrementare il n. di collaborazioni di ricerca e relativo budget prodotto		33,33	Gli indicatori a e b sono in stretta relazione con le richieste ed esigenze provenienti dal territorio.	

Risultati delle strategie dipartimentali del complessivo triennio 2021-2023

Risultati relativi alla formazione

L'offerta formativa del Dipartimento è stata consolidata, come previsto dal Piano strategico Dipartimentale (addendum 2021-23), e diversificata anche attraverso l'apertura di nuovi corsi di laurea presso il polo territoriale di Trapani dove sono stati attivati due nuovi corsi di Laurea di cui uno attivo nell'ambito della classe L-25 "Sistemi Agricoli Mediterranei" e l'altro nella classe L/GASTR "Scienze Gastronomiche". I corsi di studio sono sempre più impegnati con azioni di supporto agli studenti attraverso sia attraverso i precorsi (Matematica, Chimica, Botanica ed Economia) rivolti alle matricole sia attraverso l'attività di didattica integrativa (Matematica, Chimica inorganica, Chimica organica, Fisica, Statistica, Topografia). I corsi di studio, nell'ottica della flessibilità, per tenere conto delle istanze di studenti e stakeholder e per migliorare complessivamente l'efficacia e l'efficienza dell'attività formativa, hanno provveduto ad aggiornare i manifesti degli studi nei limiti consentiti dagli ordinamenti didattici. Inoltre, sono stati attivati due nuovi Corsi di Laurea Magistrali entrambi nella classe di laurea LM-69 "Agricoltura di Precisione" e "Scienze e Tecnologie per la Difesa e la Conservazione del Suolo". Per l'anno accademico 2024-2025 è stato proposto il canale del corso di laurea in Scienze Gastronomiche (L/GASTR) per il Polo Territoriale di Trapani. I corsi di studio triennali sono sempre più impegnati con azioni di supporto agli studenti sia attraverso i precorsi (Matematica, Chimica, Botanica ed Economia) rivolti alle matricole sia attraverso l'attività di didattica integrativa (Matematica, Chimica inorganica, Chimica organica, Fisica, Statistica, Topografia).

Relativamente al terzo di livello di formazione, sono previsti due dottorati di ricerca ([Biodiversity in Agriculture and Forestry](#) e [Sistemi Agro-Alimentari e Forestali Mediterranei](#)) che nel tempo hanno visto aumentare le borse di studio anche grazie al PNNR. Il corso di Dottorato di Ricerca in Biodiversity in Agriculture and Forestry (BAF) mira a tutelare e valorizzare la biodiversità agricola e forestale contrastando il degrado degli ecosistemi e, pertanto, può essere ascritto alla strategia della Comunità Europea "Biodiversity 2030". Il corso di Dottorato in Sistemi Agro-Alimentari e Forestali Mediterranei (SAAFM) è un corso triennale di alta formazione rivolto a laureati in discipline scientifiche e tecnologiche che si propone di fornire agli studenti del corso conoscenze teorico-pratiche, metodologie analitiche e sperimentali, altamente qualificate essenziali per affrontare le sfide della sostenibilità nel settore agro-alimentare e forestale e la necessità di garantire una maggiore efficienza dei sistemi produttivi, la tutela dell'ambiente e degli ecosistemi, ed una elevata qualità nutrizionale degli alimenti.

Compatibilmente con l'erogazione di risorse assegnate dal Consiglio di amministrazione dell'Ateneo, la programmazione annuale docenti ha incrementato il numero dei professori e dei ricercatori a beneficio dell'efficienza didattica e della sostenibilità del carico per singolo docente. Infatti, il Dipartimento ha investito sui Poli Territoriali decentrati di Caltanissetta e di Trapani attraverso le quote di premialità di punti organico assegnati dal piano straordinario di reclutamento dei docenti. La numerosità dei docenti del Dipartimento, come evidenziato in precedenza, ha consentito di implementare l'offerta formativa anche sui Poli Territoriali rispondendo alle linee strategiche di Ateneo. Infatti, con l'offerta formativa a.a. 2023/2024 (delibera del CD del 30/11/2022) sono stati istituiti ben quattro nuovi corsi di Laurea: "Scienze Gastronomiche" (L/GASTR), "Sistemi Agricoli Mediterranei" (L-25) presso il polo territoriale di Trapani, "Scienze per la Difesa e la Conservazione del Suolo" (LM-69) e "Agricoltura di Precisione" (LM-69) che sono stati accreditati dall'ANVUR a fine maggio 2023. Sempre con la stessa delibera è stato disattivato

il Corso di Laurea Professionalizzante in “Propagazione e gestione vivaistica in ambiente Mediterraneo” (L-P02) per assenza di iscrizioni. Con l’offerta formativa a.a. 2024/2025 (delibera del CD del 1/12/2023) è stata proposta l’attivazione del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico abilitante in “Medicina Veterinaria” (LM-42), che è stato già approvato dal CUN (delibera del 28/03/2024) ed è in attesa di accreditamento ANVUR. Il Corso di Laurea in “Medicina Veterinaria” risponde alle esigenze del territorio regionale in quanto, in atto, è presente solo presso l’Ateneo di Messina. Il corso di laurea L-25 in Scienze e Tecnologie Agrarie ha provveduto ad una revisione dell’Ordinamento mettendo a punto un percorso formativo più innovativo e attento alle tematiche della sostenibilità. I corsi di Laurea già attivi nella classe LM-69 in “Imprenditorialità e Qualità per il Sistema Agroalimentare” e in “Scienze della Produzione e delle Tecnologie Agrarie” hanno effettuato una modifica di ordinamento sia per aumentare il numero di CFU da destinare al tirocinio sia per prevedere dei seminari di orientamento al lavoro. I corsi di laurea del Consiglio di Interclasse STAF L-25 (Scienze Forestali e Ambientali; Agroingegneria) hanno provveduto ad una revisione dell’ordinamento. Per quanto riguarda la Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Agroingegneristiche e Forestali (interclasse LM-69/LM73) si è provveduto alla creazione di un percorso di eccellenza per la LM-69. Il corso di laurea Magistrale LM-3 Architettura del Paesaggio ha effettuato una modifica di ordinamento con l’obiettivo di eliminare il curriculum in inglese. Nell’ambito del Dipartimento sono state potenziate le attività di orientamento (Welcome week, Open day, ecc.) anche attraverso l’attivazione di numerosi PCTO. I docenti, in particolare i neo-assunti e i più giovani, sono stati incoraggiati, con successo, alla partecipazione all’iniziativa del Centro per l’innovazione e il miglioramento della didattica universitaria (CIMDU), nello specifico i cicli di seminari formativi.

Risultati relativi alla ricerca

I dati, reperiti dal cruscotto di Ateneo (cruscotto.unipa.it), estratti alla data del 14/03/2024, sono stati analizzati evidenziando le aree CUN, i macrosettori ed i SSD afferenti al SAAF.

Al 2023 [afferiscono al SAAF](#) n. 113 docenti (PO, PA, RU, RTD-b e RTD-a), appartenenti alle aree CUN 03, 05, 07, 08, e 13. In base alle linee guida di Ateneo relative al conferimento dei prodotti della ricerca per la VQR 2020-2024 al Dipartimento è richiesto di conferire un minimo di 339 prodotti (n. di docenti afferenti x 3), preferibilmente ricadenti nei quartili Q1 e Q2 al fine di poter ambire ad un giudizio eccellente. In una fase successiva la Commissione AQ-RD-TM ha esaminato quanto conferito su IRIS dai singoli docenti al fine di reperire tutti i prodotti “unici” che potenzialmente possono essere conferiti dal SAAF congelando il repository IRIS di Ateneo al 31 dicembre 2023. Dall’analisi dei dati si evince che 110 docenti (tutte le fasce) sono in grado di conferire per la valutazione dei risultati della ricerca VQR 2020-2024 almeno 3 prodotti utili ai fini valutativi, mentre tre docenti non raggiungono, alla data della redazione del rapporto di autovalutazione, la soglia minima di almeno 1 prodotto utile da inviare a valutazione. L’analisi è stata svolta secondo le indicazioni dettate dagli organi superiori di Ateneo. In particolare, è stata eseguita una elaborazione dei dati reperibili nel cruscotto di Ateneo suddividendo le pubblicazioni di livello eccellente per SSD e docente afferente al SAAF e normalizzando i dati secondo la formula $1/n$ dove 1 rappresenta il prodotto (pubblicazione) ed n il numero di docenti dell’Ateneo che hanno contribuito a tale prodotto, tenendo conto che lo stesso prodotto può essere attribuito al massimo a due Dipartimenti diversi dell’Ateneo. Confrontando i dati ottenuti con quelli reperibili in maniera parziale dalla VQR 15-19 si evince un netto miglioramento della performance del SAAF. Infatti, nel triennio 21-23, sono stati infatti pubblicati complessivamente 670 lavori scientifici ricadenti nei quartili Q1 e Q2 (dati cruscotto Ateneo) delle banche date più accreditate. Analizzando nel dettaglio il triennio, possiamo vedere come nel 2021 sono stati prodotti 158 lavori in Q1 e 40 lavori in Q2 con una percentuale del 68% in Q1 e del 85% in Q1+Q2, nel 2022 sono stati prodotti 162 lavori in Q1 e 48 lavori in Q2 con una percentuale del 70% in Q1 e del 90% in Q1+Q2, mentre nel 2023 sono stati prodotti 132 lavori in Q1 e 49 lavori in Q2 con una percentuale del 65% in Q1 e del 89% in Q1+Q2. Da questi dati si evince come il Dipartimento manifesta una ottima solidità nell’ambito di questi prodotti che con buona probabilità possono essere considerati eccellenti o di fascia alta e che la qualità delle pubblicazioni si sia mantenuta pressoché costante nel tempo con una lieve flessione nel 2023.

Rispetto a quanto fissato nell’[ultimo piano strategico di Dipartimento \(addendum al Piano strategico di Dipartimento 2019-2021\)](#), gli obiettivi fissati sono stati raggiunti portando la soglia di docenti con criticità, definite secondo le direttive di Ateneo, da 35 a 2. In totale le pubblicazioni con peso pari a 1 nel 2023 per il Dipartimento SAAF risultano essere 302, con una leggera flessione rispetto agli anni 2022 (324 pubblicazioni) e 2021 (304). Di contro rispetto agli anni precedenti la percentuale di prodotti in fascia Q1 e Q2 è passata all’89% dei prodotti conferiti, rispetto all’85,8% dell’anno 2022 e al 49,3% del 2021.

Risultati relativi alla terza missione/impatto sociale

[Le attività di terza missione](#) (TM), rappresentate soprattutto dalle [attività di public engagement](#) (attività seminariali di divulgazione e valorizzazione delle attività svolte presso il dipartimento, iniziative di orientamento e interazione con le scuole superiori, ecc.) nel corso del 2023 sono state molto attenzionate dal personale docente del Dipartimento. Con riferimento al triennio 2021 - 2023 le attività di PE del Dipartimento sono state 532 di cui 172 nel 2021, 178 nel 2022 e 182 nel 2023. Il Dipartimento ha proseguito le azioni di diffusione, trasferimento e valorizzazione di quanto scaturito

dalle attività di ricerca in termini di conoscenze tecnico- scientifiche e innovazioni tecnologiche, a sostegno delle imprese che operano per lo sviluppo del territorio e l'efficienza e la qualità del sistema agroalimentare.

Per l'anno 2023 il Dipartimento ha attivato 5 convenzioni Conto terzi per un valore di € 280.561,02 e , 16 convenzioni di ricerca per un valore di € 226.600,00. Rispetto all'anno precedente si è registrato un incremento delle entrate da convenzioni conto terzidell'11,19% mentre per quanto riguarda le convenzioni di ricerca l'incremento è stato del 70,06% Complessivamente nel 2023 l'incremento % delle attività di Conto terzi e Convenzioni di ricerca è stato del 31,. In merito alla attività di terza missione il dipartimento SAAF per l'anno 2024 conta di mantenere la performance relativa alla promozione, diffusione e valorizzazione dei risultati delle ricerche svolte e incrementare le attività di terza missione relative alle attività di conto terzi e convenzioni. A tale proposito uno specifico punto del Budget strategico di Dipartimento, attivo dal mese di ottobre 2023, prevede diverse azioni i cui scopi sono riconducibili allo sviluppo delle azioni della terza missione.

Dati in uscita del riesame del Sistema di Governo dipartimentale

Didattica

L'ampliamento dell'offerta formativa rappresenta uno dei risultati più importati conseguiti anche in considerazione del successo di alcuni di questi corsi. Inoltre, è stato rilevato un elevato numero di Corsi di Studio e Dottorati con accordi Erasmus+ oltre che una buona partecipazione a corsi di formazione CIMDU dei giovani ricercatori. Buone percentuali di Dottorandi che hanno trascorso un periodo di almeno tre mesi all'estero. Alcune criticità rilevate hanno riguardato un elevato rapporto tra numero immatricolati nelle lauree triennali e numero immatricolati alla magistrale, un basso rapporto studenti/docenti per alcuni corsi di studio; ridotto n. di laureati entro la durata normale dei corsi; scarsa capacità di attrazione di studenti e dottorandi stranieri; ridotto n. di personale impegnato nell'accoglienza e gestione delle partiche di studenti stranieri; ridotto n. di accordi internazionali. Inoltre, si rileva un ridotto n. di strutture e supporti per la didattica in proporzione ai corsi di studio attivi. Tali criticità saranno affrontate mediante le strategie che sono state descritte nel PSD 2024-2027 in corso di approvazione.

Ricerca

Uno dei punti di forza che emerge dal riesame per quanto riguarda la ricerca è la presenza all'interno del Dipartimento di competenze scientifiche nei vari settori dell'agricoltura, della zootecnica, dell'ambito agroalimentare, e di quello forestale e della difesa e della conservazione dell'ambiente che consente ampi margini di sviluppo delle attività di ricerca di base, industriale e innovazione tecnologica. Questo aspetto è associato a una buona capacità di programmazione e partecipazione a bandi competitivi sulla programmazione Regionale, nazionale e Europea pur evidenziandosi un insufficiente tasso di successo di progetti di ricerca di base a valere sulla programmazione nazionale ed europea. Tale criticità, si ritiene possa essere superata rafforzando l'informazione e la formazione dei docenti e dei giovani ricercatori in formazione sui bandi di ricerca europei a gestione diretta (ERC, Horizon Europe, MSCA, ecc.) e sulle opportunità di finanziamento nazionali e internazionali attraverso una sinergica azione con l'Agenzia APRE.

Inoltre, un ulteriore punto di forza è dato dalle importanti core facility disponibili anche se deve segnalarsi l'obsolescenza di alcune grandi apparecchiature. Buona è la produzione scientifica del Dipartimento con elevate percentuali di prodotti scientifici collocati nei primi due quartili pur con la presenza, ancora, di SSD con criticità legate alla VQR. Quest'ultima criticità si ritiene di poterla superare incentivando il monitoraggio annuale della produzione scientifica in termini quali-quantitativi oltre che diffondendo la consapevolezza dell'importanza dei parametri bibliometrici di qualità e l'importanza di pubblicare in riviste di primo quartile ed il loro impatto sulle valutazioni VQR.

Terza Missione

Le attività conto terzi sono in costante crescita così come decisamente proficue sono state le attività di Public Engagement. Inoltre, si è rilevato un consolidato rapporto con le imprese del settore delle produzioni primarie, secondarie e dell'agroalimentare. Le principali criticità rilevate hanno riguardato il regolamento delle attività di conto terzi eccessivamente oneroso per il Dipartimento e la mancanza di laboratori accreditati all'Ente Nazionale di Accreditamento "ACCREDIA" per migliorare la competitività dell'attività conto terzi e dei servizi alle aziende.